



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.MAZZARELLA" CERRETO S.

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.MAZZARELLA"
CERRETO S. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
08/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1898/C1 del
19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/01/2019 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie della popolazione scolastica dell'I.C. "A. Mazzarella" si colloca, in generale, su un livello medio di benessere e i genitori seguono in modo più o meno efficace i progressi dei propri figli. Gli alunni sono motivati, partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola e, complessivamente, i risultati scolastici sono positivi. La presenza, sul territorio, di pochi alunni stranieri viene considerata un'occasione di crescita reciproca, un'opportunità di conoscenza e confronto tra culture e lingue diverse. E' presente un buon livello di comunicazione e di collaborazione tra Scuola, Enti locali e associazioni varie. Il rapporto alunni-insegnanti è adeguato ed in linea con il riferimento regionale. Il fenomeno della dispersione scolastica è poco rilevante.

Vincoli

Il livello mediano dell'indice ESCS è eterogeneo, poiché non mancano, in taluni contesti dei due Comuni, casi di disagio dovuti a precarietà economica e familiare e a fenomeni di scarsa integrazione. Non tutti gli alunni dell'Istituto ricevono a casa gli stessi stimoli culturali e non tutti possono usufruire di attività extrascolastiche a carico delle famiglie. Lo status occupazionale e il livello di istruzione dei genitori incidono come variabili sui livelli di apprendimento. Ultimamente è in aumento il numero di alunni con disabilità e BES: tutto ciò richiede adeguate scelte organizzative e didattiche, finalizzate all'integrazione e al superamento delle problematiche legate all'apprendimento. Il calo demografico sta determinando una diminuzione delle iscrizioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si trova alle pendici sud orientali del Matese e gode di bellezze naturali e paesaggistiche. Cerreto Sannita è una città di fondazione, un gioiello architettonico del '700. San Lorenzello è costituito, invece, da un antico nucleo medioevale. Entrambe le cittadine sono mete turistiche. Il contesto socio-economico del territorio è abbastanza variegato. Un segmento della popolazione è impegnato nell'agricoltura e gran parte della superficie agricola è occupata dai vitigni e oliveti, che garantiscono una pregiata produzione di vini DOC e olio extravergine di oliva. Sono presenti attività artigianali, in prevalenza ceramisti, pochi falegnami, fabbri, calzolai e sarti che ricoprivano un tempo un ruolo fondamentale nell'economia dei due paesi. Numerose sono le produzioni di pane locale, taralli e in generale prodotti da forno. Alcuni caseifici trasformano il latte proveniente da allevamenti locali in prodotti finiti. Le attività ristorative e alberghiere sono abbastanza fiorenti e rinomate. Le opportunità lavorative future potrebbero derivare dallo sviluppo di un'agricoltura di qualità, biodinamica, sinergica, attingendo anche alle antiche pratiche colturali, alle produzioni tipiche con denominazione di origine controllata e/o protetta, alla lavorazione della ceramica e ad altre attività artigianali. La ripresa degli antichi mestieri, che si praticavano un tempo nelle botteghe del territorio, potrebbe condurre alla realizzazione di prodotti capaci di inaugurare una nuova fase di sperimentazione e di innovazione. Le Municipalità e la ASL sono punti di riferimento importanti per gli alunni e per le loro famiglie, poiché offrono occasioni di incontro, di supporto e di riflessione. Sono presenti dei centri di aggregazione cattolica o laica. Esistono diversi istituti di istruzione superiore, alcuni dei quali strettamente collegati alle realtà locali e in rapporto di continuità educativa e didattica con l'I. C. "A. Mazzarella"

Vincoli

Le comunità di Cerreto Sannita e San Lorenzello hanno un numero di abitanti poco elevato. Si trovano nell'entroterra e risentono della lontananza dalle principali vie di comunicazione e dai servizi; inoltre, sul territorio mancano un cinema, un teatro e una piscina. Le poche aziende e imprese della zona hanno un numero limitato di dipendenti e faticano ad affermarsi, per cui non riescono a contribuire alle iniziative della scuola, né a garantire rapporti di formazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L' I.C. Mazzarella è dislocato su due paesi ed è suddiviso in 5 plessi: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Cerreto Sannita, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di San Lorenzello in un'unica sede. Gli edifici sono tutti in buone condizioni strutturali. Attualmente quelli della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di San Lorenzello e della Secondaria di primo grado di Cerreto Sannita hanno subito interventi di ristrutturazione e di efficientamento energetico (in quest'ultimo, a breve, saranno effettuati lavori di ristrutturazione antisismici). Le strutture sono posizionate in zone facilmente raggiungibili perché attigue ai centri abitati. Inoltre, ad eccezione della scuola dell'infanzia di San Lorenzello, tutte le aule e i laboratori (scientifici, linguistici, informatici, multimediali) dei plessi sono fornite di LIM e di PC di ottima qualità acquistati recentemente. I finanziamenti sono esclusivamente quelli erogati dal MIUR, dai suoi uffici periferici e dall'Unione Europea per i progetti PON FSE FESR. Per arricchire l'offerta formativa, la scuola è costantemente impegnata a interpretare e a realizzare occasioni di ampliamento curricolare motivanti e coinvolgenti, nonostante si riscontrino difficoltà di attuazione a causa delle eccessive attività extrascolastiche nelle quali sono coinvolti gli alunni. Le Municipalità assicurano il trasporto con lo scuolabus e gestiscono, tramite appalti, il servizio mensa.

VINCOLI

I finanziamenti erogati sono limitati rispetto alle esigenze di funzionamento generale e didattico, sia per le attività formative e per l'incentivazione del personale sia per garantire tutta la gestione delle spese riferite alla sicurezza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "A.MAZZARELLA" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC813004
Indirizzo	VIA TINTA, 1 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Telefono	0824861172



Email BNIC813004@istruzione.it

Pec bnic813004@pec.istruzione.it

❖ **S. LORENZELLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA813011

Indirizzo VIA P. MASSONE SAN LORENZELLO 82030 SAN LORENZELLO

❖ **CERRETO SANNITA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA813022

Indirizzo PIAZZA MAZZACANE CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

❖ **CERRETO SANNITA "CAP." (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

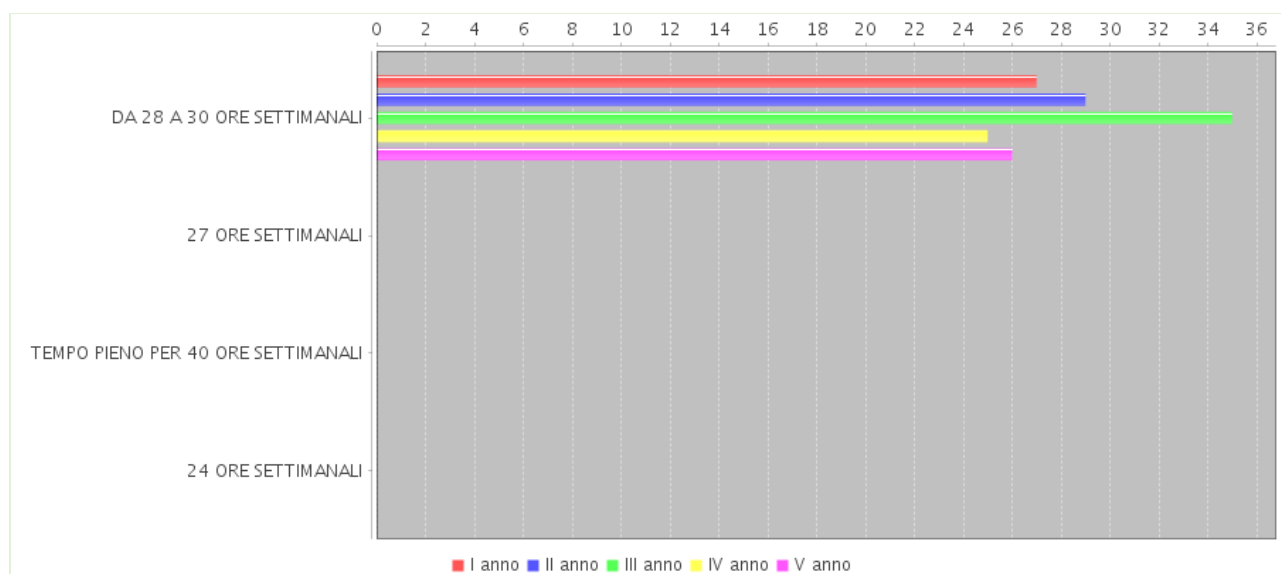
Codice BNEE813016

Indirizzo PIAZZA MAZZACANE CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

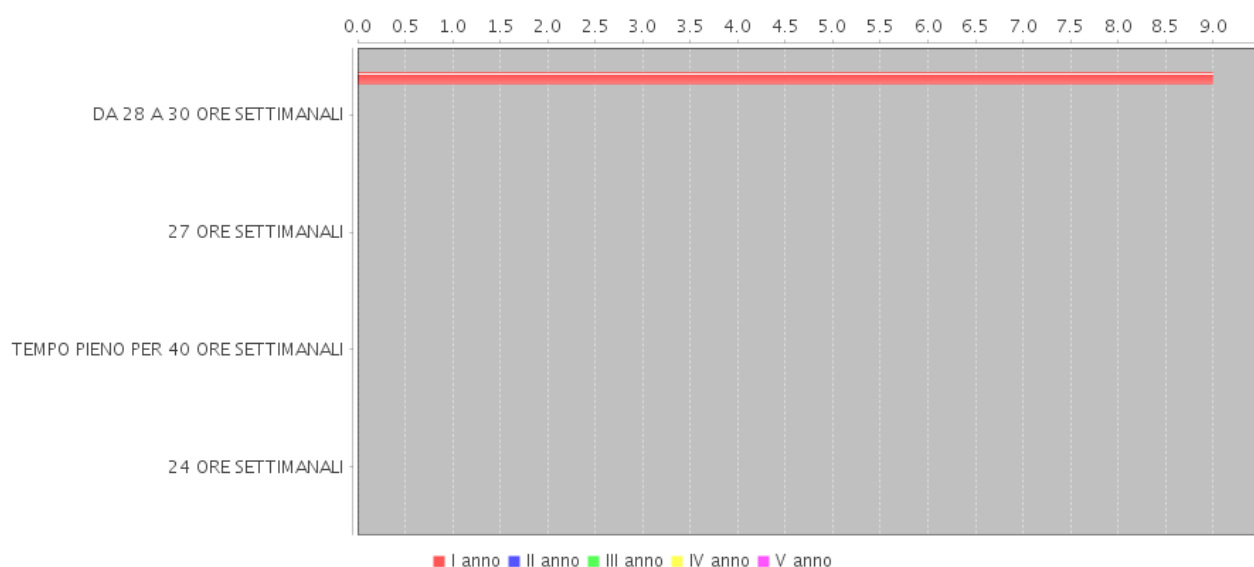
Numero Classi 9

Totale Alunni 142

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S. LORENZELLO "CAP." (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BNEE813027

Indirizzo

**VIA TRE MAGI SAN LORENZELLO 82030 SAN
LORENZELLO**

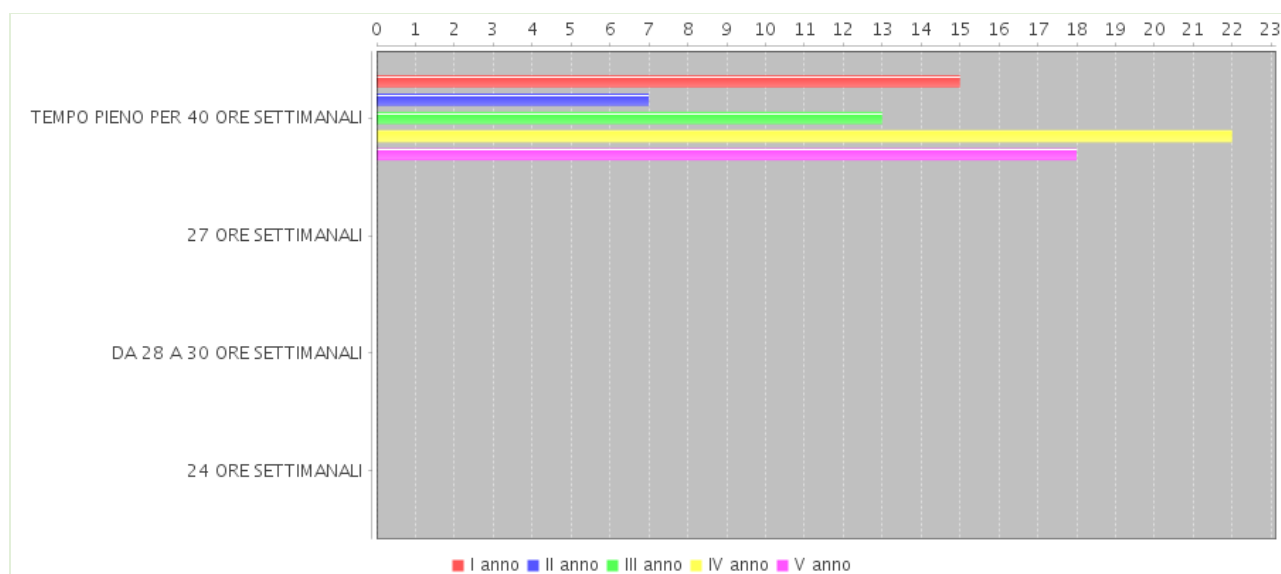
Numero Classi

5

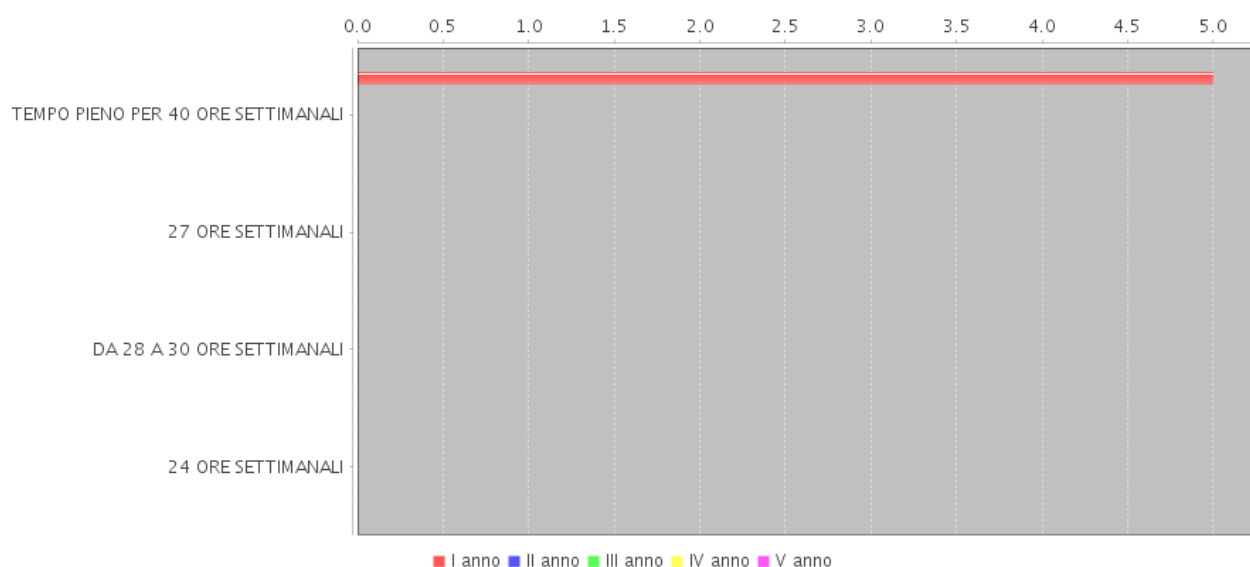
Totale Alunni

75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"A. MAZZARELLA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BNMM813015

Indirizzo

**VIA TINTA, 1 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO
SANNITA**

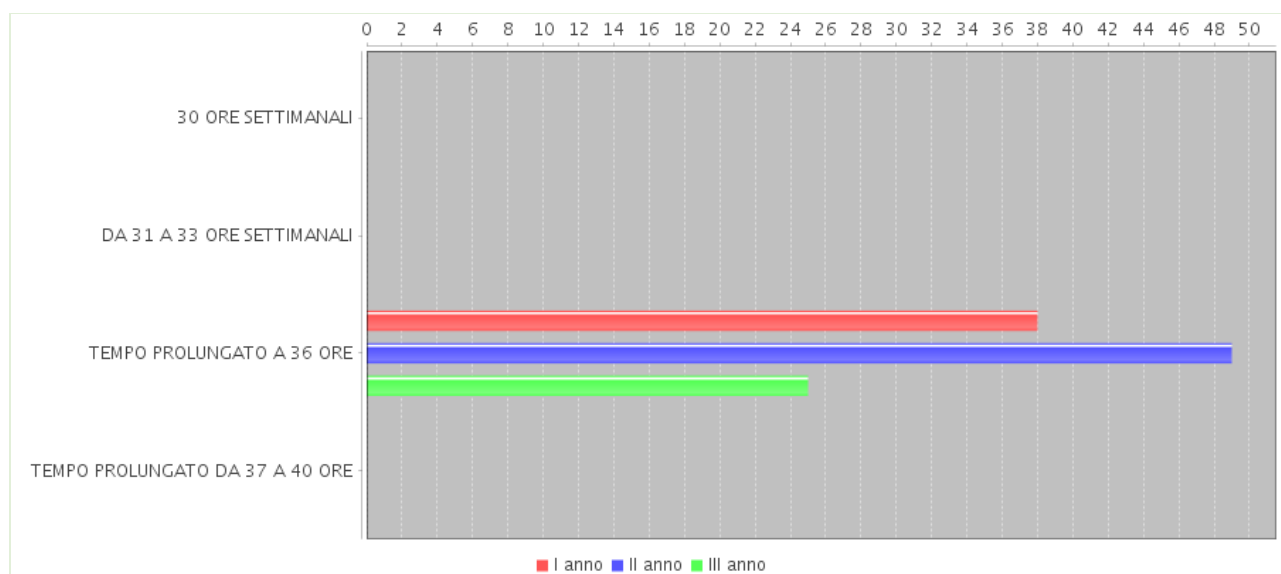
Numero Classi

6

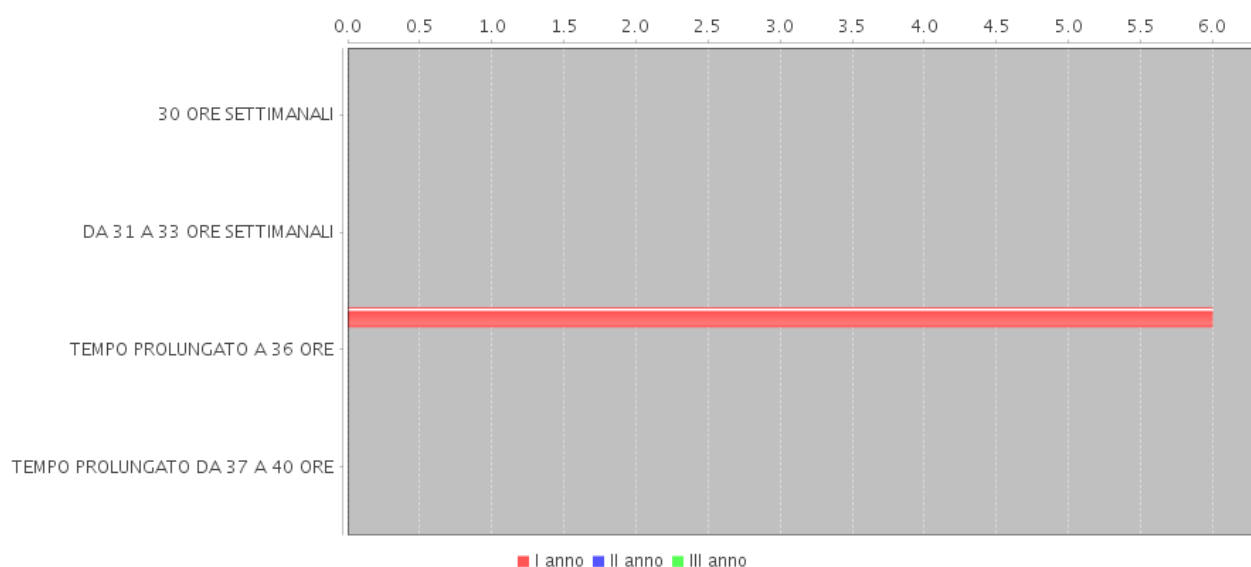
Totale Alunni

112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"N.GIUSTINIANI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BNMM813026

Indirizzo

VIA TRE MAGI SAN LORENZELLO 82030 SAN LORENZELLO

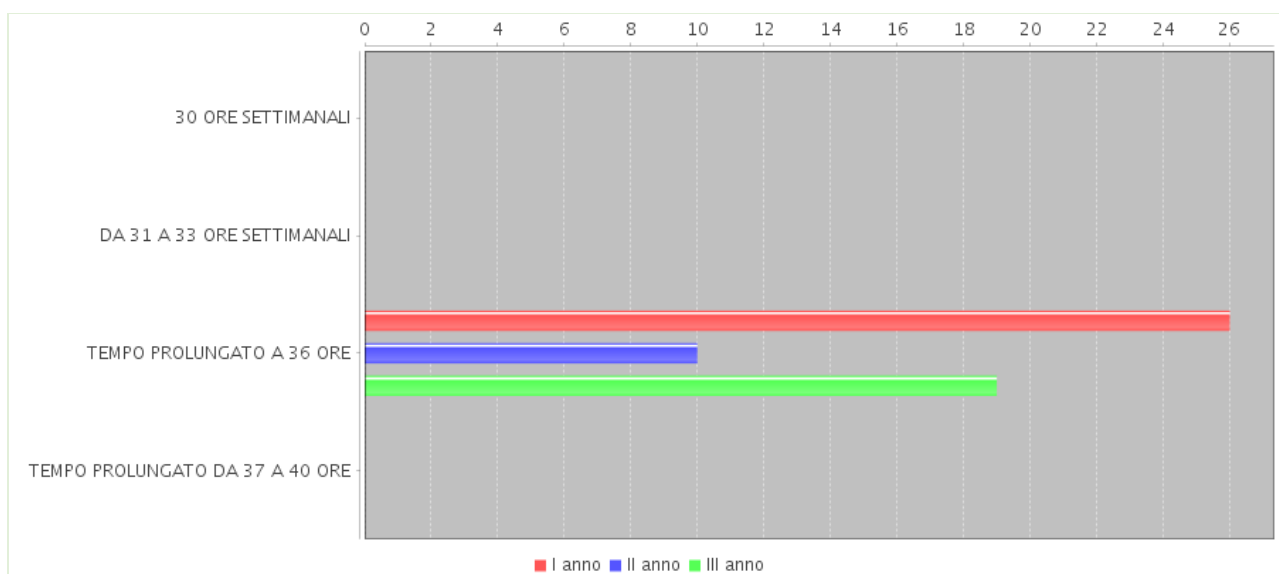
Numero Classi

3

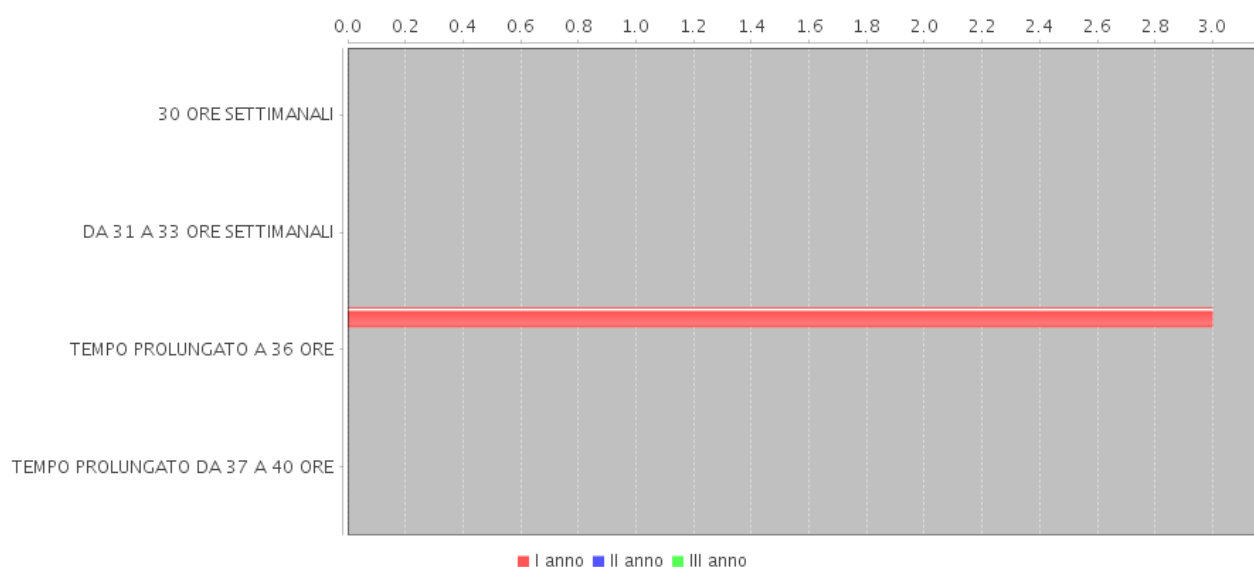
Totale Alunni

55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2



	Scienze	2
Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	Flipped Classroom	1

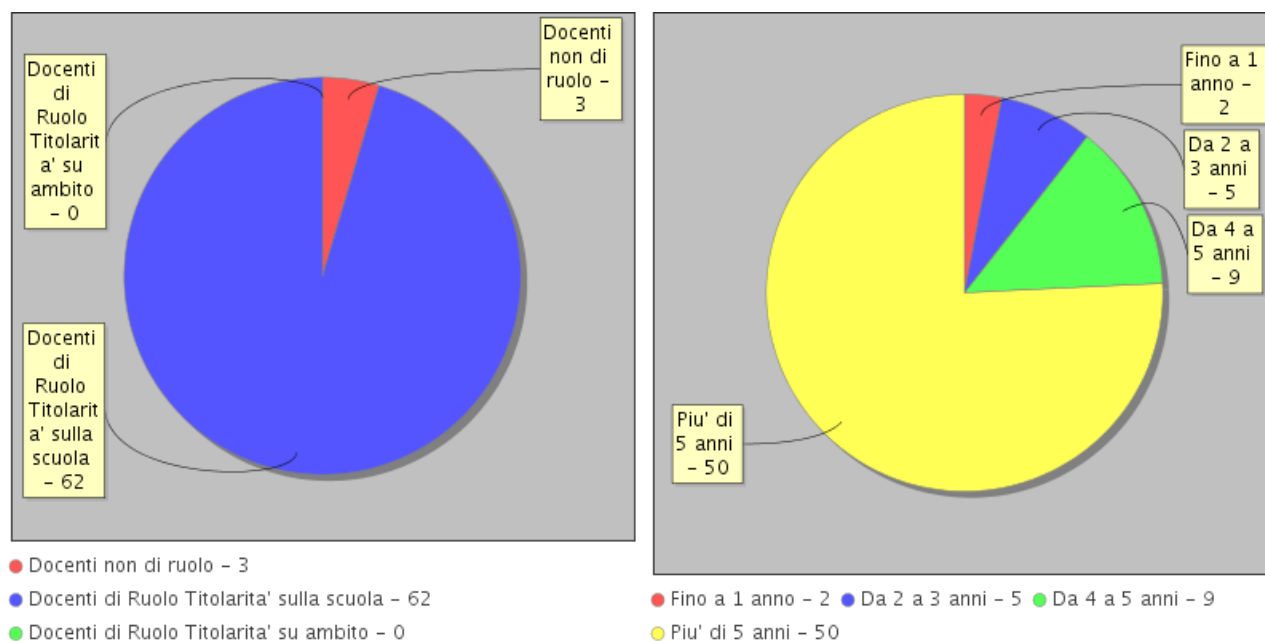
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	13

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Quasi tutti gli insegnanti hanno un contratto a tempo indeterminato e un buon numero è stabile nelle sedi dell'Istituto, assicurando così la continuità didattica, la competenza e la flessibilità ad operare in molteplici campi oltre a quelli disciplinari. La formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti rappresenta un'opportunità per consolidare competenze e/o acquisirne di nuove, anche in termini di innovazione didattica e metodologica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per l'identità della scuola. La loro definizione, oggetto di riflessione ed eventuale aggiornamento, segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle Indicazioni Ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza e prevede il coinvolgimento diretto dei principali portatori di interesse (personale docente e ATA, alunni, genitori). Insieme con la definizione di mission e di vision vengono identificati anche gli obiettivi operativi e le azioni strategiche da realizzare, anche questi inseriti nel PTOF e periodicamente rivisti e modificati.

Per un maggior approfondimento è possibile prendere visione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, per la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22, presente sul sito della scuola <http://www.istitutocomprensivocerretosannita.it>

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Implementare la formazione del personale docente per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardi

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità



Migliorare la qualità e l'efficacia delle attività di recupero/consolidamento/potenziamento per assicurare agli alunni le stesse opportunità di formazione e di partecipazione,

Traguardi

Ridurre il divario negli esiti scolastici tra le fasce di livello basso, medio e alto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Promuovere la didattica laboratoriale, l'apprendimento attivo e cooperativo e potenziare le competenze di base di italiano, di matematica e della lingua inglese.

Traguardi

Ottenere e mantenere, nel prossimo triennio, sia per la scuola primaria sia per la secondaria di primo grado, risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali e contenere la varianza tra classi parallele negli esiti delle discipline di base.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

Traguardi

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo aderente alla progettazione e in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari che motivano gli aspetti generali della vision e/o della mission dell' I. C. "A. Mazzarella" rispondono alle finalità complessive della legge 107/15, ai Decreti Legislativi n. 60, 62, 66 e alla normativa vigente. Possono essere



così sintetizzati:

- attuare il Piano dell'Offerta Formativa a livello di scelte curriculari ed extracurriculari;
- migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento per superare le criticità riscontrate nel RAV;
- favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- implementare la verifica dei risultati a distanza;
- implementare il curriculum per competenze;
- consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- valorizzare le competenze linguistiche promuovendo attività in L2 con docenti di madrelingua;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- incrementare il rapporto con la realtà produttiva del territorio volgendo lo sguardo agli scenari nazionali ed europei;
- valorizzare le inclinazioni degli alunni e le loro abilità nascoste.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

Descrizione Percorso

Dopo una lettura e un esame attento dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, la scuola sta fissando degli obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi. L'autovalutazione condotta ha evidenziato che l'Istituto, per quanto stia raggiungendo dei risultati abbastanza significativi in relazione agli esiti degli alunni, ancora non possiede una competenza matura in merito alla progettazione per competenze, con conseguente difficoltà nella certificazione delle stesse. E' emersa, dunque, l'esigenza di riprogrammare il curriculum basandosi su una didattica per competenze, investendo anche in termini di formazione/aggiornamento dei docenti, sia personale sia di ambito. Il Piano di Miglioramento, già nell'ultimo triennio, si è concretizzato in un insieme di azioni tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le singole attività avessero una ricaduta su tutto il



modello organizzativo-didattico dell'Istituzione scolastica. Si continuerà secondo questa linea di azione, anche attivando, laddove è possibile, gruppi di lavoro dipartimentali che, in base alle proprie competenze e in un'ottica di diffusione del modello organizzativo che si sta cercando di delineare, collaborino alla realizzazione di specifiche azioni di miglioramento, convergenti verso l'obiettivo globale dell'innalzamento qualitativo dei risultati scolastici e del raggiungimento delle competenze chiave europee. Il percorso di Miglioramento si integra con altri progetti di arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Raccordo tra i dipartimenti disciplinari per la ridefinizione e riadattamento del curriculum verticale in termini di competenze trasversali e unità di apprendimento per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

"Obiettivo:" Utilizzo di strumenti condivisi e oggettivi per la valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la formazione del personale docente per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la didattica laboratoriale, l'apprendimento attivo e cooperativo e potenziare le competenze di base di italiano, di matematica e della lingua inglese.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la diffusione della didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIDEFINIZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I coordinatori dei dipartimento disciplinari.

Risultati Attesi

Ottimizzazione della progettazione curricolare, potenziamento delle competenze e maggiore oggettività del processo valutativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI MULTIDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Referenti di progetti e docenti di classe

Risultati Attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza di sé mettendosi alla prova in una pluralità di esperienze secondo il modello di riferimento della "organizzazione che apprende" per migliorare il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati.

❖ LEGAL-MENTE**Descrizione Percorso**

Il percorso si muove in una logica di continuità con il PTOF precedente e con le buone pratiche innovative già avviate. L'obiettivo primario è quello di migliorare la qualità e l'efficacia dei processi formativi. Attraverso le proposte educative si intende incoraggiare gli alunni a esplorare, elaborare ed esprimere le proprie idee e i propri valori e, al contempo, ad ascoltare e rispettare i punti di vista altrui. L'utilizzo di



forme di flessibilità organizzativa e didattica permette lo sviluppo e la valutazione di competenze chiave di cittadinanza unitamente alle competenze disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire e sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer) per favorire gli alunni con bisogni educativi speciali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Adozione di regolamenti e protocolli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, che abbia come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e che implichi azioni finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO A PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni Agenzie educative, Istituzioni del Territorio

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Accrescere le competenze sociali e civiche degli alunni (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise...) e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Gli aspetti innovativi dell'Istituto, che ne caratterizzano sia l'organizzazione sia le pratiche didattiche proposte, si ispirano alle finalità complessive della legge 107, alle Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 22/02/2018 e al ripensamento di un modello didattico che guarda alla logica della progettazione strategica.

Questi presuppongono:

- una maggiore flessibilità organizzativa;
- una riorganizzazione nel tempo del fare scuola;
- il recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze e dei saperi di base;
- un uso più efficace e razionale delle risorse interne;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al coding e al pensiero computazionale;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà locale;
- un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti gli alunni, indipendentemente dalle situazioni di partenza (disabilità, provenienza, difficoltà personali o sociali, indirizzo di scuola o plesso frequentato, classe o sezione, ecc.).
- l'efficacia e l'efficienza delle attività e dei processi attivati.

L'Istituto ha aderito a Progetti in Rete con altre Scuole presenti sul territorio con l'obiettivo di favorire l'orientamento degli alunni in uscita, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende promuovere attività inerenti al PNSD, anche attraverso la figura dell'animatore digitale, con la creazione di ambienti didattici innovativi che consentano una gestione di tempi e di spazi volti a garantire il protagonismo degli alunni e a rispondere alle differenti esigenze di



apprendimento. Si continueranno, inoltre, a organizzare laboratori di coding per l'introduzione dei concetti di base dell'informatica, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità logiche degli alunni. L'Istituto intende partecipare ad eventuali avvisi pubblici per la realizzazione di ambienti digitali FERS PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 per l'acquisizione di ulteriori sussidi didattici multimediali coerenti con l'analisi dei fabbisogni. Le attività citate, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbero subire variazioni secondo le esigenze dell'Istituzione scolastica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione:

- Sito web istituzionale
- Registro elettronico
- Giornalino scolastico online
- Pagine social dedicate

Partecipazione alle reti:

- Rete di ambito:

Formazione del personale

- Reti di scopo:

Progetti continuità e orientamento

1. **"Percorsi tratteggiati verticalMENTE e orizzontalMENTE"**, rete VARCO (con altri istituti comprensivi e un istituto di istruzione superiore del territorio);
2. **"A passport to a global citizenship"** (con altri con altri istituti comprensivi e un istituto di istruzione superiore del territorio).

Progetto BES: **"Sostegno, ascolto e formazione"** (con altri istituti scolastici ed enti territoriali) DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle arti) Misura C (con istituti statali e paritari del territorio)



Scuola di Comunità Progetto Legalità e conoscenza

finanziato con Decreto dirigenziale n. 325 del 08/10/2018 (con altri Istituti scolastici, Amministrazione comunale e Cooperativa sociale Terzo Millennio)

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni:

- Collaborazioni di partneriato, con associazioni ed enti, finalizzate alla realizzazione di progetti POR FSE
- Collaborazioni, con istituzioni scolastiche statali, finalizzate alla realizzazione di progetti PON FSE
- Collaborazioni con la ASL

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S. LORENZELLO

BNAA813011

CERRETO SANNITA

BNAA813022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERRETO SANNITA "CAP."	BNEE813016
S. LORENZELLO "CAP."	BNEE813027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A. MAZZARELLA"	BNMM813015
"N.GIUSTINIANI"	BNMM813026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S. LORENZELLO BNAA813011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERRETO SANNITA BNAA813022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERRETO SANNITA "CAP." BNEE813016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S. LORENZELLO "CAP." BNEE813027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"A. MAZZARELLA" BNMM813015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

"N.GIUSTINIANI" BNMM813026

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "A.MAZZARELLA" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
NOME SCUOLA

"A. MAZZARELLA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'attuale organizzazione scolastica degli Istituti Comprensivi, che si basa sulla verticalizzazione di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una dinamicità dei contenuti e un impianto organizzativo unitario. In questo contesto, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, finalizzato non solo a promuovere le competenze disciplinari e trasversali, ma anche a potenziare le competenze chiave di cittadinanza e a utilizzare una valutazione condivisa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale per competenze, frutto delle attività di gruppi di lavoro dipartimentali, fa riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018), alle Competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007), alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Indicazioni Nazionali nuovi scenari del 22/02/2018. Si avvale di una didattica interattiva e dialogata che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato su situazioni sfidanti, su capacità metacognitive, dalle quali derivano curiosità, domande e problemi da affrontare. Le Competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, sono promosse in tutte le situazioni di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave europee. Il curricolo si articola in Traguardi per lo sviluppo delle competenze (piste culturali e didattiche, capaci di finalizzare l'azione educativa dello sviluppo integrale dell'alunno) e Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità organizzate in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze).

ALLEGATO:

DAL CURRICOLO VERTICALE ALLA CERTIFICAZIONE PER COMPETENZE..PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti si confrontano nei dipartimenti per la scuola secondaria di primo grado e durante le ore di programmazione per la primaria e l'infanzia per valorizzare lo sviluppo delle competenze trasversali nelle varie proposte educativo-didattiche e per realizzare UDA interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, insieme alle competenze chiave europee, ai campi di esperienza relativi alla scuola dell'Infanzia e alle discipline, rappresentano il punto di partenza del Curricolo verticale dell'Istituto. Quest'ultimo viene integrato via via con Progetti di Istituto e di plesso che tengono conto delle esigenze e degli stimoli provenienti dal territorio e dalla realtà locale e che arricchiscono l'offerta formativa.

ALLEGATO:

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, DI CITTADINANZA, CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ HOUR OF CODE**

L'iniziativa ha come scopo la comprensione dei principi alla base del pensiero computazionale, l'utilizzo con competenza di tecnologie e servizi, l'acquisizione di conoscenze scientifiche di base per rendere i ragazzi capaci di affrontare la società futura. Le lezioni tecnologiche sono alternate a quelle tradizionali e si svolgono in orario curricolare. E' prevista la partecipazione alla Settimana del coding e a diversi concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Essere in grado di affrontare situazioni problematiche reali (problem solving).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ RECUPERO/POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO

Si attiveranno corsi di recupero/potenziamento/consolidamento delle abilità di base di italiano, di matematica e della lingua inglese. Le attività saranno strutturate per gruppi di livello e saranno utilizzate la didattica laboratoriale e strategie di apprendimento innovative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare il successo formativo degli alunni coinvolti. Elevare i risultati scolastici degli alunni nelle prove standardizzate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ LIFESKILLS: COMPETENZE PER LA VITA

Il progetto prevede attività a carattere interdisciplinare e laboratoriale che si articolano in percorsi diversi (cittadinanza e legalità, arte e ambiente, nativi digitali) nei tre ordini di scuola. Le attività progettuali si svolgono in orario curricolare e sono collegate in particolar modo alle discipline dell'ambito storico-geografico-sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire negli alunni l'adattamento al proprio contesto socio-culturale e l'acquisizione di conoscenze e abilità per la costruzione di competenze sociali e civiche. Raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, che rappresentano elementi ineludibili del percorso scolastico e di crescita di ogni alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO UNPLUGGED

Il progetto prevede laboratori didattici destinati agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire l'uso di sostanze e la sperimentazione in chi non ne ha mai fatto uso. Impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. Favorire lo sviluppo delle lifeskills.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il Progetto prevede la formazione di un docente Referente presso la ASL di Benevento e incontri con medici ed esperti del settore.

❖ ALLA SCOPERTA...DEL MONDO - PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto è destinato agli alunni delle cosiddette "classi ponte" per rendere meno difficile e traumatico il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tale scopo viene perseguito attraverso opportune forme di coordinamento fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola in modo da favorire una corretta azione educativa e un percorso continuo e organico. Il progetto prevede anche un sistema concordato di percorsi che, oltre ai loro obiettivi specifici, cercano di valorizzare al massimo la pregressa storia emotiva e cognitiva degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva. Far sì che tutte le diversità divengano, nei gruppi di lavoro, ricchezza condivisa per la crescita umana e culturale di ogni allievo. Realizzare un'integrazione vera per ciascun alunno, a prescindere dalle difficoltà di partenza. Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità logiche, emozionali, linguistiche e comunicative. Sperimentare forme di cittadinanza attiva e di convivenza democratica. Rendere veramente trasversali le attività curricolari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO QUADRIFOGLIO

Le attività del progetto, destinato agli alunni di una classe terza Primaria, avranno varia articolazione e principalmente tratteranno le regole di una corretta alimentazione, le malattie legate all'alimentazione e il "daily mile" per la promozione dell'attività fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere psicofisico degli alunni attraverso stili di vita corretti.
Promuovere la cultura della salute nelle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Progetto prevede la formazione di un docente Referente presso la ASL di BN e incontri con medici ed esperti del settore.

❖ PROGETTO INCANTO

Il progetto consiste in: a) seminari per i docenti delle classi coinvolte, tenuti da professionisti esperti; b) incontri e laboratori didattici per gli alunni progettati per scoprire e conoscere il mondo della lirica e il fascino del melodramma attraverso lo studio del canto e il gioco; c) rappresentazione finale dell'opera presso il Teatro San Carlo di Napoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla diffusione tra le nuove generazioni della cultura musicale e in particolare alla magia dell'opera e del teatro in tutte le sue forme. Essere educati alla musica e saperla apprezzare.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola su tre livelli:

-il **primo livello** è riservato ai docenti di classe che sono coinvolti in una serie di corsi di formazione didattico/musicale per acquisire le competenze tecniche necessarie per guidare gli alunni nel percorso;

-il **secondo livello** vede coinvolti gli alunni nella preparazione di tutto lo spettacolo, con l'aiuto non solo dei docenti ma anche di professionisti esperti;

- il **terzo livello** prevede la messa in scena dello spettacolo finale presso il Teatro San Carlo di Napoli.

I destinatari saranno alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado dei due plessi dell'Istituto Comprensivo.

❖ PROGETTO SPORT DI CLASSE

Le attività prevedono l'adesione della scuola al progetto "Sport di Classe" promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie.

Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario. Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

L'Istituto Mazzarella aderisce al Progetto " Sport di classe" da alcuni anni, prevedendo nel PTOF, per tutte le classi della Scuola primaria, due ore settimanali di Educazione Fisica; inoltre, istituisce e conferma il Centro Sportivo Scolastico. L'adesione comporta la contrattualizzazione del Tutor scolastico che fornisce un supporto organizzativo, metodologico e didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'organizzazione nazionale Sport a Scuola. Nell'ultimo biennio sono state coinvolte nel progetto le classi quarte e quinte.

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto prevede l'adesione alle iniziative ministeriali "Libriamoci" e il "Maggio dei libri", l'allestimento di piccole biblioteche di classe, incontri con autori e la partecipazione a eventuali concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli alunni il piacere della lettura. Favorire l'atteggiamento affettivo e relazionale verso il libro. Stimolare l'immaginazione e la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il percorso prevede la partecipazione a concorsi e il coinvolgimento della Biblioteca del Sannio "BibloS" di Cerreto Sannita per incontri con gli autori e per progetti di lettura e scrittura creativa.

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto prevede attività finalizzate a promuovere un clima di benessere e di socializzazione all'inizio di ogni anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica (per i nuovi alunni). Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti). Creare momenti di dialogo conoscitivo. Promuovere relazioni costruttive tra alunni. Favorire il clima relazionale tra alunni e docenti. Far conoscere gli ambienti scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AI SANI STILI DI VITA, AL BENESSERE E ALLA CITTADINANZA, ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITA'.

Obiettivi formativi e competenze attese

In questa area vengono inseriti tutti quei progetti che hanno come obiettivo il miglioramento delle competenze di cittadinanza (adozione di comportamenti sociali e stili di vita corretti, rispetto delle regole) e la promozione del benessere della nostra popolazione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Altro

Approfondimento

Alcuni Progetti sono svolti in collaborazione con Associazione ed Enti del Territorio per aprire la scuola agli stimoli culturali provenienti dall'esterno, per valorizzare l'opera del volontariato e dell'associazionismo e per arricchire l'offerta formativa promuovendo un uso integrato delle strutture e delle risorse.

Sono iniziative di ampliamento curricolare anche le visite guidate e i viaggi di istruzione, proposti nei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, ratificati dal Consiglio di Istituto e predisposti tenendo conto dell'azione educativa e didattica attuata nelle classi dei diversi ordini di scuola. Sul sito dell'Istituto sono disponibili il Regolamento e il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

❖ INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

Azioni relative ai progetti PON FSE 2014-2020. Azioni POR FSE - Scuola Viva Campania. Progetti di Rete con istituti del territorio, enti locali e associazioni.

Approfondimento

Relativamente a quanto previsto dal D.L.vo 13 aprile 2017 n 60 - "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, in applicazione dell'art. 1, (commi 180 e 181, lettera g), della legge del 13 luglio 2015 n. 107, saranno promosse, sia a livello curricolare che extracurricolare, attività che possano intercettare le indicazioni ministeriali relativi agli ambiti: a) musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione dell'esercizio dello strumento e del canto; b) teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale; c) artistico-visivo,

tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico locale (laboratori di ceramica); d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia. A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali o regionali alle cui iniziative la scuola garantirà la partecipazione per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle delle comunità di riferimento. L'Istituto intende promuovere corsi extracurricolari di lingua inglese per potenziare le capacità comunicative e lessicali ed eventualmente conseguire una certificazione esterna con enti accreditati.

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali

La scuola rende adeguata pubblicizzazione a eventi e manifestazioni che interessano gli allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.istutocomprensivocerretosannita.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre a eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alla policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

❖ PROGETTO IPDA (IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO)

La legge 170/10 e le linee guida luglio 2011, ribadiscono "l'importanza di identificare precocemente le difficoltà di apprendimento e di riconoscere i segnali a rischio" nella scuola dell'infanzia. L'IPDA è un questionario osservativo, rivolto agli insegnanti, composto da 43 item riguardanti sia le cosiddette «abilità generali» (aspetti comportamentali, abilità sociali, motricità, abilità linguistiche e cognitive), sia le «abilità specifiche» riguardanti la prelettura, la prescrittura e la prematematica. E' uno strumento innovativo ed agile, per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con

successo l'apprendimento nei bambini in età prescolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità principale l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento già all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Il Progetto si svolge in collaborazione con l'ASL - UOCMI (Distretto di Telesse Terme)

❖ PROGETTO

Nell'ambito della propria offerta formativa, l'I. C "A. Mazzarella" ha accolto l'esigenza di creare uno sportello d'ascolto rivolto agli studenti che ravvisano la necessità di un confronto con un esperto psicologo in merito alle problematiche legate alla crescita e all'adolescenza. Lo sportello d'ascolto, non ha fini terapeutici, ma si propone quale spazio di promozione del benessere e di prevenzione del disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello d'ascolto ha lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli alunni, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

Il Progetto "Sportello Ascolto" si svolge in collaborazione con uno psicologo dell'ASL

- UOCMI (Distretto di Telesse Terme)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si prevede di intensificare l'uso di Fidenia, un "social learning" interamente dedicato alla didattica per creare classi virtuali, condividere risorse, realizzare contenuti multimediali, assegnare verifiche e dialogare in maniera "social" tra docenti, alunni e famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nella recente ridefinizione delle competenze chiave, datata 23 maggio 2018, anche l'Unione Europea ha invitato tutti coloro che operano nel settore istruzione e formazione a puntare l'attenzione su nuove modalità di apprendimento e sullo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, maggiormente orientati al cambiamento e alle trasformazioni tecnologiche.

Le attività del PNSD punteranno al rafforzamento negli alunni delle competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

Saranno potenziate l'alfabetizzazione informatica e digitale, il pensiero logico e computazionale e le competenze trasversali. Si favorirà l'apprendimento cooperativo, il Learning by Doing e l'educazione alla responsabilità nell'uso dei mezzi digitali, per non nuocere a sé stessi e agli altri, quale priorità evidenziata nel documento del MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari". Si prevedono attività di coding, anche unplugged, a vari livelli nelle diverse classi dell'Istituto, continuando la partecipazione al Codeweek, all'Ora del Codice e l'utilizzo della piattaforma Programma il Futuro. L'Istituto, inoltre, ha aderito all'avviso pubblico per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi #PNSD-Azione #7, Decreto MIUR del 22 novembre 2018, prot. n. 762.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti

- Realizzare un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività.
- Condividere processi, sperimentazioni,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

risorse materiali, strumenti e metodologie didattiche innovative.

- Creare ambienti di apprendimento cooperativo per la condivisione e il coinvolgimento attivo degli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. LORENZELLO - BNAA813011

CERRETO SANNITA - BNAA813022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la Scuola dell'Infanzia si fa riferimento alle griglie di osservazione allegate, relative ai Campi di Esperienza e al Documento per attestare le competenze di base attese al termine dell'ultimo anno in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

ALLEGATI: DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"A. MAZZARELLA" - BNMM813015

"N.GIUSTINIANI" - BNMM813026

Criteri di valutazione comuni:

I riferimenti normativi del nostro protocollo di Valutazione sono precisamente : -
L. 107 del 13 luglio 2015 Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione; -
D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione

delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato; - D.M. 741 del 3 ottobre 2017 Modalità di svolgimento degli esami di stato conclusivi del primo ciclo; - D.M. 742 del 3 ottobre 2017 Modalità per il rilascio delle certificazioni di competenze nel primo ciclo; - Nota 1865 del 10 Ottobre 2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nel primo ciclo. Il Decreto legislativo n. 62 è assai articolato e spazia dalle questioni sul “senso” del valutare a scuola fino alle prescrizioni in materia di ammissione alle classi successive, di “voto di condotta”, di certificazione delle competenze, di semplificazione degli esami di Stato. Il testo in sostanza abroga quasi integralmente il regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009) relativamente al primo ciclo. Oggetto della valutazione (“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni”): riguarda sia il processo formativo che i risultati. E’ evidente che le due entità sono disomogenee e incommensurabili (il processo riguarda la strada percorsa, i risultati riguardano il livello di preparazione). Natura della valutazione (“Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”): manca il riferimento alla funzione certificativa della valutazione. Probabilmente perché il segmento dell'obbligo non è più considerato conclusivo, perde rilevanza ai fini della cittadinanza globale. La licenza media non è più ritenuta un passaporto per il lavoro. Caratteristiche della valutazione (“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum): attenzione all'ordine: punto di partenza sono gli individui e l'autonomia delle scuole. I criteri di valutazione sono comuni sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATI: Voti e giudizi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'attribuzione del giudizio di comportamento si farà riferimento a quanto segue:

ALLEGATI: VAL COMP SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

NOTA 1865 del 10 Ottobre 2017: ammissione anche in caso di insufficienza in una o più discipline, ossia: sul documento di valutazione si potranno inserire anche le insufficienze. Si farà molto meno ricorso al cosiddetto voto di consiglio e

all'attribuzione dei cosiddetti "debiti", dal momento che si potrà lasciare l'insufficienza in pagella. Il collegio ha stabilito i CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE: 1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza; 2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva; 3. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base; 4. la presenza di uno o più debiti o insufficienze pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe; 5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate; 6. disinteresse per le discipline; 7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero. Bocciatura: deve essere sempre accompagnata dall'indicazione degli interventi compensativi organizzati dalla scuola di fronte al raggiungimento mancato o parziale di traguardi essenziali di apprendimento. Occorre anche attivare specifiche strategie per il miglioramento in caso di accertate carenze. Comportamento: il voto di condotta è trasformato in un giudizio sintetico e il comportamento è associato alla maturazione di competenze socio-civiche, cioè ad atteggiamenti responsabili e consapevoli. Esso si definisce facendo riferimento allo Statuto, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti. Il giudizio insufficiente (l'ex 5) nel comportamento non sarà più motivo di non ammissione. La bocciatura sarà prevista solo con una sanzione superiore a 15 gg.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Valgono gli stessi criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERRETO SANNITA "CAP." - BNEE813016

S. LORENZELLO "CAP." - BNEE813027

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'attribuzione del giudizio di comportamento si farà riferimento a quanto segue in allegato. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO GIUDIZIO SINTETICO
OTTIMO DISTINTO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE
Competenze pienamente raggiunte Competenze raggiunte Buona acquisizione
Delle Competenze Discreta acquisizione delle Competenze Essenziale
acquisizione delle competenze. Competenze non ancora acquisite COMPETENZE

DI CITTADINANZA 1 IMPARARE AD IMPARARE Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Utilizzare un metodo di studio personale, attivo e creativo, impiegando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. 2. PROGETTARE Utilizzare in maniera completa le conoscenze apprese e approfondirle per ideare e realizzare un prodotto. Organizzare il materiale in modo razionale e originale. 3. COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE Partecipazione attiva alla vita della classe e agli impegni scolastici 4. RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici 5.IMPEGNO Costanza nell'impegno 6.INTERESSE Disponibilità ad apprendere 7.RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento nella scuola Primaria..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con interventi efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il Consiglio di Classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, relazionandosi spesso con le famiglie e a seguito del loro consenso stila Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati periodicamente. L'obiettivo principale a cui tende la scuola è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. I docenti di sostegno insieme ai docenti di classe e alla Funzione Strumentale area alunni con BES verificano periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PI.

Punti di debolezza

La scuola, in alcuni casi, incontra ostacoli nel rendere consapevoli i genitori delle difficoltà di apprendimento, di comportamento e di relazione dei loro figli. Essi, molto frequentemente, mostrano anche forte resistenza a ricorrere a possibili aiuti offerti da strutture specialistiche ed assistenziali presenti sul territorio. Gli atteggiamenti oppositivi o di mancata presa di coscienza delle famiglie, a volte, impediscono alla scuola di attivare tutte le possibili iniziative per fornire una risposta educativa adeguata alle esigenze degli alunni con BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, mediante una didattica personalizzata e individualizzata, la predisposizione di PDP e la collaborazione con l'equipe multidisciplinare della Asl. Molti di questi interventi risultano efficaci: gli alunni rispondono con più partecipazione ai lavori d'aula e si impegnano maggiormente nello studio a casa. Gli allievi con particolari attitudini hanno la possibilità di frequentare corsi PON/POR o corsi di potenziamento con indirizzi specifici. Partecipano a gare e concorsi in modo particolare per l'ambito linguistico e matematico/scientifico, ma anche per l'ambito artistico e musicale raggiungendo buoni risultati. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aula, seguono attività facilitate o strutturate, supportate anche dalle TIC. Queste modalità di lavoro sono diffuse in tutta la scuola e i risultati degli interventi individualizzati risultano efficaci.

Punti di debolezza

Non sempre vengono effettuati puntuali verifiche degli esiti anche se è indubbio che si registra, in generale, un miglioramento delle competenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Funzioni strumentali
Animatore digitale
Responsabili di Plesso

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono redatti in base alle disabilità certificate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: team docenti, equipe multidisciplinare dell'ASL, famiglie, terapisti dei centri di riabilitazione, assistenti alla comunicazione e AEC.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia svolge un ruolo fondamentale per la definizione e condivisione degli obiettivi del PEI e del PDP. Partecipa agli incontri programmati periodicamente per la verifica e l'aggiornamento degli obiettivi del PEI, collabora e contribuisce alla realizzazione di quanto previsto nel PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità sono valutati in base agli obiettivi stabiliti nel PEI, strutturato per competenze, che promuove percorsi volti a favorire l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto più possibile la dipendenza dell'alunno all'insegnante di sostegno. Per gli alunni che usufruiscono del PDP, i docenti del Consiglio di Classe si assumono la responsabilità pedagogico-didattica della valutazione. La valutazione tiene conto degli obiettivi previsti, del punto di partenza dell'alunno e dell'osservazione sistematica. Le modalità di verifica, a seconda dei casi, prevedono: osservazioni sistematiche, prove strutturate, riduzione quantitativa delle consegne, uso di strumenti compensativi, tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, uso di mediatori didattici,



verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si promuovono momenti di confronto con i docenti dell'Istituto delle classi ponte. Nel passaggio tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria sono previsti attività comuni e di condivisione. Nel passaggio tra la Scuola Primaria, la Secondaria di primo grado e la Secondaria di secondo grado, oltre allo svolgimento di attività in comune, viene elaborata la certificazione delle competenze in base agli obiettivi del PEI, che verrà tenuta in considerazione dagli insegnanti del successivo ordine scolastico per la formazione delle classi e la valutazione degli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore Secondo Collaboratore Compiti: stesura dell'orario scolastico; redazione giornaliera del piano delle sostituzioni dei docenti assenti; raccordi di condivisione tra ordini di scuola e docenti; verbalizzazione collegio dei docenti; in assenza del D.S., gestione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione generale dell'Istituto; controllo delle presenze degli alunni e delle eventuali richieste di autorizzazioni all'entrata posticipata o all'uscita anticipata degli alunni da parte dei genitori; Staff D.S.	2
Funzione strumentale	FF. SS. Area 1 - Elaborazione e aggiornamento del PTOF Compiti: - Aggiornamento e revisione del PTOF e integrazione di Regolamenti interni; - Elaborazione del PTOF 2019/2022; - Coordinamento e monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto; - Compilazione RAV; - Compilazione PDM; - Coordinamento per la revisione del curriculum verticale di Istituto; - Referenti INVALSI; - Staff DS. FF.	8



	SS. Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti Compiti: - Analisi dei bisogni del personale; - Coordinamento delle attività di formazione dei docenti; - Coordinamento degli interventi relativi al miglioramento della qualità dei servizi; - Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali di formazione; - Coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto; - Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; - Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie; - Cura del sito Web; - Staff DS. FF. SS. Area 3 - Inclusione - Interventi per gli alunni (accoglienza - continuità - orientamento) Compiti: - Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni; - Referente per i rapporti con i servizi socio - sanitari ed educativi dell'ASL; - Referente per gli alunni affetti da DSA; - Coordinamento del GLHO e del GLH di Istituto; - Redazione del PI; - Consulenza docenti per pianificazione PEI - PDP - Referente di Istituto per il CTI; - Coordinamento e progettazione delle attività di accoglienza; - Coordinamento delle iniziative finalizzate alle scelte scolastiche (orientamento); - Coordinamento delle iniziative progettuali comuni con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (continuità); - Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola (continuità); - Coordinamento delle attività	
--	---	--



	di orientamento, rapporti e continuità con le scuole secondarie di secondo grado e con le agenzie formative del territorio; - Organizzazione della giornata dedicata all'Orientamento presso l'IC "A. Mazzarella"; - Staff Ds. FF. SS. Area 4 - Visite guidate e viaggi di istruzione - organizzazione di eventi e manifestazioni Compiti: - Redazione e organizzazione del piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; - Cura dei rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali) volti all'implementazione della mission di Istituto e del PTOF; - Promozione di attività e iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola - territorio; - Coordinamento per la partecipazione a concorsi e a manifestazioni esterne; - Staff DS.	
Capodipartimento	Presso l'IC A. Mazzarella sono attivi i seguenti dipartimenti: - linguistico-storico-sociale; - matematico scientifico. Gli obiettivi di lavoro di ogni dipartimento sono: - Concordare scelte comuni sulla progettazione, sulla valutazione, sulle pratiche didattico-metodologiche.	2
Responsabile di plesso	Compiti: - Stesura dell'orario scolastico; - Essere punto di riferimento organizzativo; - Organizzare la sostituzione dei docenti assenti; - Raccogliere e farsi portavoce di comunicazioni, informazioni, proposte, ecc... - Presiedere il consiglio di classe, interclasse, intersezione su delega del Dirigente Scolastico; - Responsabile addetto gestione emergenza; - Staff DS.	6



Animatore digitale	Compiti: -Affiancare il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Formazione interne, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative).	1
--------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'utilizzazione dei docenti dell'Organico Potenziato si definirà in relazione: a) alle esigenze funzionali dell'erogazione del servizio scolastico; b) alle esigenze degli alunni e delle attività progettuali definiti nel PTOF; c) ai periodi di utilizzazione in supplenze brevi secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge n. 107/2015; d) a progetti di arricchimento dell'offerta formativa; e) al potenziamento, in affiancamento, dei docenti curricolari per gli alunni BES e DSA; f) allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza; g) ad attività progettuali alternative alla religione cattolica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive



primo grado - Classe di concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'utilizzazione dei docenti dell'Organico Potenziato si definirà in relazione: a) alle esigenze funzionali dell'erogazione del servizio scolastico; b) alle esigenze degli alunni e delle attività progettuali definiti nel PTOF; c) ai periodi di utilizzazione in supplenze brevi secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge n. 107/2015; d) a progetti di arricchimento dell'offerta formativa; e) allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza; Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'utilizzazione dei docenti dell'Organico Potenziato si definirà in relazione: a) alle esigenze funzionali dell'erogazione del servizio scolastico; b) alle esigenze degli alunni e delle attività progettuali definiti nel PTOF; c) ai periodi di utilizzazione in supplenze brevi secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge n. 107/2015; d) a progetti di arricchimento dell'offerta formativa; e) allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



	• Organizzazione • Progettazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati agli indirizzi impartiti dalle direttive dirigenziali. - - Organizzazione delle attività del personale posto alle sue dirette dipendenze, secondo quanto indicato nei profili del personale ATA. - Gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza funzionale con le finalità e gli obiettivi del PTOF.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico • Rapporti con il Comune • RSU • 1^ referente per Scioperi ed assemblee, in collaborazione con assistente amministrativo addetto all'area personale • Rinnovo OO.CC di durata triennale in collaborazione con assistente amministrativo addetto all'area alunni • Scioperi e inserimento relativa assenza in Sidi comunicando i dati all'uff. personale per la relativa registrazione dell'assenza. Assemblee sindacali. Riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, C.d.I.) Ufficio acquisti
Ufficio per la didattica	• Gestione Alunni tramite Alunni registro elettronico "Classeviva" • Organi Collegiali di durata annuale • Organi collegiali di durata triennale, in collaborazione con addetto area protocollo • Tenuta registri verbali Consiglio di Istituto e Collegio docenti • Pubblicazione all'albo on line delibere consiglio di istituto • Organici in collaborazione con addetti Area Personale • Uscite didattiche e viaggi di istruzione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	(parte amministrativa) in raccordo con addetto area contabile). Libri di testo e cedole librarie.
Responsabile contabilità	• Gestione fatture elettroniche; inserimento dati per loro conservazione sostitutiva • Gestione acquisti • Gestione contabile e amm.va uscite didattiche e viaggi di istruzione (collaborazione con l'ufficio didattica per la parte amministrativa) • Gestione esperti esterni • Progetti di istituto e plesso • Supporto Dsga in progetti PON • Sicurezza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
Modulistica da sito scolastico http://www.istitutocomprensivocerretosannita.it/sez_elenco.asp?sz=docenti
Pagina facebook dell'Istituto <https://www.facebook.com/icmazzarella.cerretos>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ PROGETTO BES**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti

**❖ PROGETTO BES**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ PROGETTI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: A)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA DI COMUNITA' - PROGETTO LEGALITA' E CONOSCENZA FINANZIATO CON D. D. N. 325 DEL 08/10/2018

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Nel triennio 2019 - 2022 sono previste attività di formazione riguardanti le metodologie didattiche innovative quali cooperative learning, flipped classroom, coding e pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

❖ COMPETENZE DI L2

Metodologie di insegnamento dell'Inglese nel primo ciclo di istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti specialisti e specializzati in L2
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review

❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DIGITALI

Per la scuola dell'Infanzia sono previste attività di formazione inerenti il PNSD.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

- Incontri propedeutici e di restituzione finale; - laboratori formativi; - peer to peer e osservazione in classe; - formazione on-line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review

❖ VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel triennio di riferimento si prevede l'attivazione di corsi riguardanti la valutazione e la verifica in base al D.L. 62/2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



❖ **"PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020."**

Il percorso formativo è finalizzato al consolidamento delle competenze nella progettazione di attività finanziate con i fondi del Piano Operativo Nazionale del MIUR e nella gestione dell'ambiente GPU 2014-2020, supporto per la governance del PON e per il monitoraggio delle attività delle scuole.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Webinar, piattaforma GPU

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

I percorsi formativi proposti possono essere replicati nelle tre annualità, con obiettivi sempre più articolati e complessi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRATTI E CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito